

Barrel Racing

A cura di Francesco Auriemma



06-05-06 - Sfidare il tempo e l'equilibrio in una veloce corsa tra i barili. Questo è Barrel Racing, probabilmente tra le discipline dell'equitazione americana quella più grintosa ed entusiasmante.

Il cavallo deve compiere veloci giri intorno a tre barili, disposti in campo gara in modo da formare un triangolo. Un fattore importantissimo è il tempo impiegato a concludere un "go". Si chiama così, in termini tecnici, una prova di Barrel Racing.

Il tempo viene rilevato grazie a due fotocellule elettroniche posizionate all'inizio del percorso.

Con una veloce partenza al galoppo, il cavallo punta dritto al primo barile.

Non appena passa d'avanti alle fotocellule, parte il timer.

Giro veloce intorno al primo barile poi subito verso il secondo.

Quando anche questo giro è concluso, al galoppo verso il terzo barile.

Girata veloce e via verso la fine del percorso.

Quando il cavallo passa nuovamente tra le fotocellule, il timer si ferma.

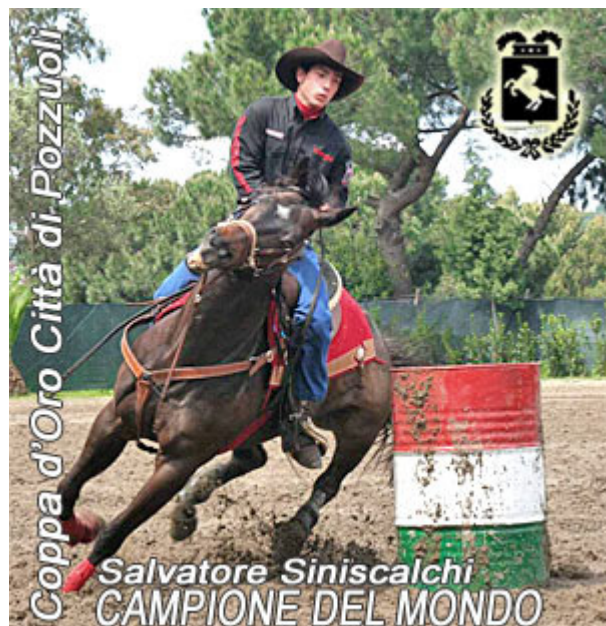
Nel caso in cui si verifichi l'abbattimento di un barile, la performance è pregiudicata, infatti il tempo sarà zero, cioè un "no time".

Importata dagli Stati Uniti come d'altronde l'equitazione western, il Barrel Racing oggi conta appassionati in tutto il mondo.

Un "go" dovrebbe durare meno di 16 secondi, i binomi che riescono a concludere il percorso in un tempo minore, sono considerati dei veri fuoriclasse.

Una gara velocissima quindi, che unita alla potenza esplosiva del cavallo garantisce al pubblico, uno spettacolo davvero emozionante.

Sempre più appassionati seguono le gare di Barrel Racing, disciplina che stupisce non solo gli addetti ai lavori ma anche i semplici curiosi che vogliono trascorrere dei momenti divertenti.



[Torna alla prima pagina](#) - [Consulta l'archivio](#)